



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione della seguente istanza d'Arengo per prevedere, attraverso una modifica normativa, una maggiore attività di controllo verso le attività lavorative esercitate in forma abusiva (Istanza n.6 dell'8 ottobre 2023)

Estratto del processo verbale della seduta del 25 giugno 2026 della III^a Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER IL LAVORO ALESSANDRO BEVITORI, IN SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO DI STATO PER L'INDUSTRIA ROSSANO FABBRI, ASSENTE

"L'Istanza d'Arengo in oggetto è stata presentata nell'ottobre 2023 ed è stata accolta dalla precedente legislatura. Si ritiene opportuno evidenziare come le finalità sottese all'istanza abbiano già trovato riscontro nell'attività normativa e organizzativa posta in essere negli ultimi anni.

Si precisa che la normativa richiamata nella stessa, e in particolare la Legge n. 40/2014, non è attualmente vigente in quanto successivamente abrogata dal Decreto n. 50/2024 recante "Disciplina delle attività economiche". Il quadro normativo di riferimento deve pertanto intendersi aggiornato alla disciplina attualmente vigente.

Si evidenzia inoltre che l'attuale Legislatura non ha accolto l'Istanza d'Arengo n. 26 del 1^o ottobre 2025, avente ad oggetto tematiche analoghe a quelle trattate nella presente istanza, ritenendo che l'assetto normativo vigente sia già idoneo a perseguire gli obiettivi prefissati e che, allo stato attuale, non si rendano necessarie ulteriori modifiche legislative in materia.

Infatti, i provvedimenti adottati al fine di dare attuazione a tale istanza comprendono il Decreto Delegato 3 luglio 2023 n. 103 il quale ha istituito, all'interno dell'UO Ufficio Attività Economiche, la Sezione Analisi e Controllo, deputata all'espletamento della promozione di indagini e allo svolgimento di accertamenti, direttamente o tramite i Corpi di Polizia, all'impartizione di prescrizioni, all'emanazione di disposizioni immediatamente esecutive e ordinanze, nonché all'assunzione di provvedimenti sanzionatori e cautelari allo scopo di controllare e vigilare sullo svolgimento di attività di industria, servizio, artigianato e commercio senza licenza, sull'esercizio di attività svolte da operatori economici in maniera non conforme o parziale rispetto all'oggetto sociale autorizzato, alla licenza, alla specifica normativa di settore, agli interessi dello Stato, alle convenzioni e agli accordi internazionali.

Tale intervento ha completato il quadro dei controlli sulle attività economiche, prevedendo altresì un importante fabbisogno di personale dedicato a tali attività. Un ulteriore provvedimento volto a concentrare le attività di controllo presso l'UO Ufficio Attività Economiche è rappresentato dal processo di esternalizzazione



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE**

attraverso il quale alcune funzioni dell'UO Ufficio Attività Economiche sono state demandate ad ASE-CC, come previsto dal Regolamento 30 maggio 2025 n. 6 "Regolamento per l'esternalizzazione delle funzioni legate alla tenuta e all'aggiornamento del registro delle imprese", adottato dal Congresso di Stato con delibera n. 55 nella seduta del 15 aprile 2025, l'Ufficio sta progressivamente qualificandosi in una dimensione maggiormente orientata all'analisi, alla vigilanza e al controllo delle attività economiche, valutando altresì il completamento dell'organico previsto dalla normativa vigente.

Per quanto concerne l'accesso ai locali privati ad uso abitativo, si precisa che l'ordinamento vigente prevede che, a seguito di denuncia o segnalazione, l'accertamento di eventuali attività esercitate abusivamente sia demandato all'Autorità Giudiziaria

A tale quadro si affiancano inoltre i numerosi interventi normativi adottati dalla Segreteria di Stato Industria in materia di tutela dei consumatori, che hanno significativamente rafforzato gli strumenti di vigilanza e controllo sul mercato. In particolare, la recente disciplina consumeristica ha previsto l'istituzione dell'Autorità di Vigilanza dei consumatori, alla quale sono attribuiti rilevanti poteri di indagine, accertamento, ispezione e sanzione nei confronti degli operatori economici che pongano in essere pratiche o comportamenti in violazione della normativa vigente.

Tali strumenti contribuiscono ulteriormente a garantire la correttezza dei rapporti economici, la tutela degli utenti e il rispetto delle regole di mercato.

Considerata la riorganizzazione in corso e le disposizioni normative già vigenti, si ritiene che gli strumenti attualmente disponibili siano adeguati al perseguimento degli obiettivi indicati dall'istanza

Le Segreterie di Stato continueranno comunque a monitorare l'efficacia del sistema e l'evoluzione del contesto economico, riservandosi di valutare eventuali interventi di aggiornamento qualora emergessero nuove esigenze o criticità operative.”.